

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 novembre 2020, n. 1873
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 “Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari”” – ULTERIORE RETTIFICA AVVISO e SCHEMA ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO e PRECISAZIONI all’A.D. n. 1078/2020 e all’A.D. n. 1088/2020.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Viste la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Vista la relazione di seguito riportata

Con **D.G.R. n. 1236/2018** è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l’attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all’inserimento lavorativo dei disoccupati, calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle Province della Regione e dell’Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti esclusivamente negli 8 settori indicati come “prioritari” per la Regione.

Con **A.D. n. 1020 del 27/09/2018**, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. nn. 1092 del 15/10/2018 e 1287 del 15/11/2018, è stato approvato l’Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 volto al finanziamento di *progetti di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari”*.

Con **A.D. n. 5 del 11/01/2019** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo di valutazione dei requisiti di ammissibilità e merito, modificato ed integrato con successivo A.D. n. 197 del 07/03/2019.

Con **DGR n. 1034 del 05/06/2019** è stata disposta una variazione al Bilancio Regionale che ha incrementato l’iniziale dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, a complessivi € 35.038.435,00 sempre a valere sulle risorse dell’Azione 8.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con **A.D. n. 638 del 06/06/2019**, pubblicato sul BURP n. 65 del 13/06/2019, in esito alle risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle istanze progettuali pervenute, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati ammessi al finanziamento, per un costo complessivo pari ad € 35.038.435,00.

Successivamente, con **A.D. n. 1052 del 09/09/2019**, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato approvato lo schema dell’Atto unilaterale d’Obbligo; inoltre, a seguito di alcuni ricorsi in autotutela e richieste di riesame presentati da parte di taluni istanti, con A.D. n. 1210 del 03/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 118 del 17/10/2019, sono state rettificate le graduatorie approvate con A.D. n. 638 del 06/06/2019.

A seguito, inoltre, di numerose e motivate richieste da parte di organismi formativi riguardo alla difficoltà di reperire un'utenza qualificata e di raggiungere il numero minimo di candidature da parte dei potenziali destinatari e considerata la complessità e la diversità nell'articolazione degli interventi formativi, soprattutto con riferimento alla differente durata degli stessi, con **A.D. n. 1748 del 05/12/2019** (pubblicato sul BURP n. 148 del 19/12/2019) sono state apportate alcune rettifiche e specificazioni all'Avviso pubblico ed allo schema di Atto Unilaterale d'obbligo adottato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019.

Infine, come noto, in ragione dell'emergenza epidemiologica, con **A.D. n. 564 del 30/03/2020** (pubblicato sul BURP n. 46 del 02/04/2020) - così come successivamente rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020, pubblicato in BURP n. 53 del 16/04/2020) - di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018.

Ulteriori disposizioni in materia di ricorso alla FAD, in particolare per lo svolgimento degli stage, e di variazione dell'assetto originario del progetto, in particolare per quanto riguarda il partenariato socio-economico, sono state stabilite con **A.D. n. 1078 del 15/06/2020**.

Successivamente, visto il protrarsi della situazione emergenziale connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19 e delle conseguenze da essa derivanti, al fine di consentire una celere programmazione delle attività formative, con **A.D. n. 1088 del 16/06/2020** e poi con **A.D. n. 1690 del 14/10/2020** si è proceduto ad apportare modifiche/integrazioni e precisazioni all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo.

Con **A.D. n. 1605 del 05/10/2020**, a causa delle ripercussioni dovute alla sospensione imposta dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc...) e dell'impossibilità di rispettare le tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo per la difficoltà a svolgere l'attività formativa, in particolare quelle relative allo stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico, sono stati prorogati al 31 marzo 2021 i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si ritiene necessario apportare **ulteriori modifiche ed integrazioni all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo e ai successivi atti modificativi degli stessi**.

1. AMMISSIBILITA' dei COSTI DI TRASPORTO con MEZZO PRIVATO: RETTIFICA E ULTERIORE INTEGRAZIONE dell'AVVISO

Al fine di facilitare la massima frequenza alle attività didattiche, sia nella fase di formazione in aula sia in quella di stage aziendale, e di consentire contestualmente il rispetto delle norme sul distanziamento sociale sui mezzi di trasporto pubblico minimizzando i potenziali rischi di contagio da Covid-19, è necessario apportare all'Avviso pubblico, adottato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 e ss.mm. ed ii., alcune rettifiche e integrazioni.

La difficoltà riscontrata da taluni allievi di raggiungere la sede delle attività didattiche e dello stage aziendale stante la carenza della rete di trasporto pubblico in alcune zone – specie quelle interne - del territorio regionale e l'inconciliabilità degli orari della stessa rispetto alla tempistica e all'articolazione delle attività formative (intese in senso lato quali attività d'aula e pratiche, visite guidate e stage), a cui si aggiungono le ripercussioni legate all'emergenza sanitaria sui trasporti pubblici (capienze limitate sui mezzi, orari differenti, ecc.. e connessi problemi di raggiungimento delle sedi), hanno reso necessario per questi l'utilizzo del mezzo proprio (auto privata) e la richiesta di rimborso delle spese sostenute ai Soggetti attuatori dei corsi.

Pertanto, in presenza delle circostanze sopra riportate, si intende ammettere e riconoscere tra i "costi reali" le spese relative all'utilizzo del mezzo proprio (auto privata) da parte degli allievi, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa e purché adeguatamente documentate e motivate.

Ai fini della rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte degli allievi dovrà essere presentata al Soggetto attuatore (Ente di formazione) la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorietà (da produrre a soggetti diversi dagli organi della Pubblica Amministrazione -artt. 21 e 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) a firma del discente, dalla quale si evinca: la necessità di utilizzo del mezzo proprio per raggiungere la sede di destinazione dell'attività formativa; la residenza/domicilio dell'allievo; l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità alla frequenza delle attività didattiche rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse, documentata da un prospetto della tratta/percorso necessari a raggiungere la sede di svolgimento delle suddette attività, un prospetto degli orari/*timetable* della rete di trasporto pubblica con indicazione dei costi dei singoli biglietti A/R o dell'abbonamento settimanale/mensile - se più conveniente;
- AUTORIZZAZIONE rilasciata dall'Ente di formazione all'allievo richiedente, sulla base della suindicata documentazione probante;
- idonea DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEL RIMBORSO-SPESE a favore dell'allievo (bonifico o assegno bancario) con ricevuta dell'avvenuto rimborso delle somme.

Ai fini del calcolo e del riconoscimento dei suddetti costi, l'Amministrazione regionale ammetterà – in base ad un criterio di economicità e convenienza – l'importo totale pari al costo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per le effettive giornate di frequenza dell'attività formativa cui si fa riferimento e per la tratta/percorso interessata o, in caso di inesistenza di collegamenti pubblici diretti o indiretti, per tratte/percorsi similari di pari distanza.

La **suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo** insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. ed ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia.

Pertanto la disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo" - IV e V quinto capoverso, già modificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. Pertanto ai fini della rendicontazione delle spese relative all'uso del mezzo privato noleggiato dovrà essere presentata la seguente documentazione: - la comunicazione inoltrata all'Ente di formazione, a firma del discente, dalla quale si evinca l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità dell'allievo di raggiungere le sedi formative con mezzi di trasporto pubblico per frequentare le attività didattiche, rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse; - idonea documentazione contabile da cui si evincano le tratte/percorsi realizzati per l'intera durata della frequenza delle attività formative interessate".

viene modificata e sostituita dal seguente:

*"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei **costi di trasporto** necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio **con uso mezzo pubblico**) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di **mezzo privato***

noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.

In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo.

A tal fine dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da produrre a soggetti diversi dagli organi della Pubblica Amministrazione -artt. 21 e 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) a firma del discente, dalla quale si evinca la necessità di utilizzo del mezzo proprio per raggiungere la sede di destinazione dell'attività formativa, la residenza/domicilio dell'allievo, l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità alla frequenza delle attività didattiche rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse con documentazione probante rappresentata da un prospetto della tratta/percorso necessari a raggiungere la sede di svolgimento delle suddette attività, degli orari/timetable della rete di trasporto pubblica con indicazione dei costi dei singoli biglietti A/R o dell'abbonamento settimanale/mensile - se più conveniente;
- autorizzazione rilasciata dall'Ente di formazione all'allievo richiedente, sulla base suindicata documentazione probante;
- idonea documentazione giustificativa del rimborso-spesa a favore dell'allievo (bonifico o assegno bancario) con ricevuta dell'avvenuto rimborso delle somme.

Ai fini del calcolo e del riconoscimento dei suddetti costi, l'Amministrazione regionale ammetterà – in base ad un criterio di economicità e convenienza – l'importo totale pari al costo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per le effettive giornate di frequenza dell'attività formativa cui si fa riferimento e per la tratta/percorso interessata o, in caso di inesistenza di collegamenti pubblici diretti o indiretti, per tratte/percorsi similari di pari distanza.

La suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. ed ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia.

2. NUOVA TEMPISTICA PER LA RICHIESTA del SALDO: RETTIFICA dell'Atto UNILATERALE

Il capoverso dell'Atto Unilaterale d'Obbligo recante l'impegno dell'Ente riporta la seguente prescrizione: "inviare entro 10 giorni lavorativi dalla **conclusione delle attività formative, in sede di richiesta del saldo**, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate." La stessa, a causa di possibili dubbi interpretativi riguardo alla definizione di "conclusione delle attività formative" è già stata oggetto di modifica con l'A.D. n. 1690 del 14 ottobre 2020.

Con il presente atto, anche a seguito delle numerose richieste pervenute, si intende **estendere a 30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative** (comprensive degli esami finali) - **e comunque non oltre il termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo** – la scadenza per la presentazione della richiesta del saldo e della connessa documentazione.

Pertanto, la disposizione riportata al capoverso dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, già rettificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

"inviare entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato

e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per "conclusione delle attività formative" si intende l'intero percorso formativo, comprensivo dello svolgimento degli esami finali di qualifica."

viene modificata e sostituita dalla seguente:

*"inviare entro **30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative**, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per "conclusione delle attività formative" si intende l'intero percorso formativo, comprensivo dello svolgimento degli esami finali di qualifica." La richiesta del saldo dovrà avvenire **entro 30 giorni dalla conclusione delle attività formative, ma comunque non oltre il termine di scadenza dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.***

3. COMUNICAZIONE di VARIAZIONE di CALENDARIO: RETTIFICA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO e A.D. n. 1088/2020

L'Atto Unilaterale d'Obbligo, nel punto relativo agli impegni a carico del Soggetto attuatore, reca l'obbligo di comunicare ogni variazione afferente date, orari e attività didattiche entro le 24 ore precedenti l'inizio dell'evento programmato; ciò allo scopo di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto. Stante il protrarsi della situazione emergenziale derivante dalla diffusione della pandemia e l'imprevedibilità di accadimenti ad essa connessi che impediscono, di fatto, il rispetto della programmazione ed il regolare svolgimento delle attività formative, si ritiene di precisare e rettificare la suddetta prescrizione.

Pertanto, la disposizione riportata al punto dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, già rettificata con A.D. n. 1088/2020:

- *"Comunicare, entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato, le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singolo progetto a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.*

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente o altre circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell'attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell'orario di inizio previsto per l'avvio delle attività d'aula.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall'Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento."

viene modificata e sostituita dalla seguente:

- *"Comunicare, entro 24 ore prima dell'inizio dell'attività programmata (lezioni teoriche, pratiche, visite guidate e stage aziendali, sia in presenza che a distanza), le eventuali variazioni di date, orari e attività formativa per ogni singolo progetto, a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.*

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente, sospensione dell'erogazione di energia elettrica, assenza o difficoltà di connessione internet, o altre impreviste circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell'attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell'orario di inizio previsto per l'avvio delle attività programmata suddetta.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall'Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento: tale sanzione si applica solo nell'ipotesi in cui la violazione degli obblighi di comunicazione venga riscontrata per le attività formative d'aula (teoriche, pratiche/laboratori e visite guidate) in presenza. Qualora, invece, l'irregolarità venga accertata con riferimento alle attività formative d'aula a distanza (FAD) e di stage aziendale in presenza o a distanza (project work) verrà applicata la decurtazione del finanziamento (UCS + Costi reali) relative alla giornata formativa e al discente/i a cui si riferisce l'irregolarità riscontrata. Resta invariato quanto previsto nell'A.D. n. 1088 del 16/06/2020 nel caso in cui l'irregolarità venga accertata in sede di verifica desk."

Si specifica, in ultimo, che tutte le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di sostituire la disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo" - IV e V quinto capoverso, già modificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. Pertanto ai fini della rendicontazione delle spese relative all'uso del mezzo privato noleggiato dovrà essere presentata la seguente documentazione: - la comunicazione inoltrata all'Ente di formazione, a firma del discente, dalla quale si evinca l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità dell'allievo di raggiungere le sedi formative con mezzi di trasporto pubblico per frequentare le attività didattiche, rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse; - idonea documentazione contabile da cui si evincano le tratte/percorsi realizzati per l'intera durata della frequenza delle attività formative interessate".

con la seguente:

“Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei **costi di trasporto** necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (**rimborso viaggio con uso mezzo pubblico**) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di **mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo** - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.

In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo.

A tal fine dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da produrre a soggetti diversi dagli organi della Pubblica Amministrazione -artt. 21 e 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) a firma del discente, dalla quale si evinca la necessità di utilizzo del mezzo proprio per raggiungere la sede di destinazione dell'attività formativa, la residenza/domicilio dell'allievo, l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità alla frequenza delle attività didattiche rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse con documentazione probante rappresentata da un prospetto della tratta/percorso necessari a raggiungere la sede di svolgimento delle suddette attività, degli orari/timetable della rete di trasporto pubblica con indicazione dei costi dei singoli biglietti A/R o dell'abbonamento settimanale/mensile - se più conveniente;
- autorizzazione rilasciata dall'Ente di formazione all'allievo richiedente, sulla base suindicata documentazione probante;
- idonea documentazione giustificativa del rimborso-spese a favore dell'allievo (bonifico o assegno bancario) con relativa quietanza dell'avvenuto rimborso delle somme.

Ai fini del calcolo e del riconoscimento dei suddetti costi, l'Amministrazione regionale ammetterà – in base ad un criterio di economicità e convenienza – l'importo totale pari al costo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per le effettive giornate di frequenza dell'attività formativa cui si fa riferimento e per la tratta/percorso interessata o, in caso di inesistenza di collegamenti pubblici diretti o indiretti, per tratte/percorsi similari di pari distanza.

2) di sostituire la disposizione riportata al capoverso dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, già rettificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

“inviare entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per “conclusione delle attività formative” si intende l'intero percorso formativo, comprensivo dello svolgimento degli esami finali di qualifica.”

con la seguente:

“inviare entro **30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative**, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per “conclusione delle attività formative” si intende l'intero percorso formativo, comprensivo

dello svolgimento degli esami finali di qualifica.” **La richiesta del saldo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla conclusione delle attività formative, ma comunque non oltre il termine di scadenza dell’Atto Unilaterale d’Obbligo.”**

3) di sostituire la disposizione riportata al punto dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, già rettificato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020:

- *“Comunicare, entro 24 ore prima dell’inizio dell’evento programmato, le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singolo progetto a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.*

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente o altre circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell’attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell’orario di inizio previsto per l’avvio delle attività d’aula.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall’Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento.”

viene modificata e sostituita dalla seguente:

- *“Comunicare, entro 24 ore prima dell’inizio dell’attività programmata (lezioni teoriche, pratiche, visite guidate e stage aziendali, sia in presenza che a distanza), le eventuali variazioni di date, orari e attività formative per ogni singolo progetto, a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.*

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente, sospensione dell’erogazione di energia elettrica, assenza o difficoltà di connessione internet, o altre impreviste circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell’attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell’orario di inizio previsto per l’avvio delle attività programmata suddetta.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall’Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento: tale sanzione si applica solo nell’ipotesi in cui la violazione degli obblighi di comunicazione venga riscontrata per le attività formative d’aula (teoriche, pratiche/laboratori e visite guidate) in presenza. Qualora, invece, l’irregolarità venga accertata con riferimento alle attività formative d’aula a distanza (FAD) e di stage aziendale in presenza o a distanza (project work) verrà applicata la decurtazione del finanziamento (UCS + Costi reali) relative alla giornata formativa e al discente/i a cui si riferisce l’irregolarità riscontrata. Resta invariato quanto previsto nell’A.D. n. 1088 del 16/06/2020 nel caso in cui l’irregolarità venga accertata in sede di verifica desk.”

- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d’obbligo;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell’art.6 della L.R. n.13/94;
- di disporre che la notifica del presente provvedimento ai soggetti beneficiari avverrà sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sia a mezzo PEC ai rispettivi indirizzi di posta certificata.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 10 pagine:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco